

Uno sguardo sul mondo

L'inizio di un nuovo anno porta sempre con sé il desiderio che sia migliore del precedente, magari portando a conclusione un ciclo di studi, trovando un lavoro, consolidando una relazione che dura da anni... Ma il desiderio di qualcosa di nuovo può anche facilmente farci dimenticare ciò che già abbiamo e di cui non ci rendiamo conto, e spesso nei confronti di gente meno fortunata di noi.

Voglio condividere con voi lettori questa istantanea sul mondo attuale, riportata dalla rivista Tre dimensioni, che trovo molto efficace e capace di farci riflettere.

Se riducevamo la popolazione del mondo attuale (7,6 miliardi) a 100 persone, avremmo questo risultato: 60 asiatici, 10 europei, 13 americani, 16 africani, 1 dell'Oceania. Sarebbero 52 donne e 48 uomini, 30 bianchi e 70 non bianchi, 30 cristiani e 70 non cristiani, 6 persone posseggono tutta la ricchezza, 80 vivono in case fatiscenti, 70 analfabeti, 50 in situazione di sottosviluppo, 1 starebbe per morire, 1 per nascere, 1 studia in università.

Se oggi mi sono svegliato sano, ho avuto una sorte migliore di milioni di persone che entro la settimana moriranno per malattia. Se non siamo in guerra, in prigione, torturati o affamati, siamo più fortunati di almeno 500 milioni di altri nostri simili. Se posso andare in chiesa ed esprimere la mia fede senza essere minacciato di morte, ho la fortuna che 3 miliardi di persone non hanno. Se ho il frigo con qualcosa da mangiare, un vestito, un tetto sulla testa e un posto per dormire, sono già più ricco del 75 per cento delle persone della terra. Se ho qualche soldo in banca e nel portafoglio, appartengo all'8 per cento dei privilegiati. Se sono in vacanza, appartengo allo 0,5 di quell'umanità che questo non se lo può nemmeno immaginare. Se sto leggendo questo editoriale, ho la fortuna di non appartenere a quei 2 miliardi di persone che non sanno leggere.

Questo sguardo sul mondo non ci renda solo penserosi, ma grati e più propensi a non lamentarci per ogni piccola cosa! Ma, soprattutto, ci aiuti a desiderare che questo nuovo anno, appena iniziato, sia migliore non solo per noi, ma per tutti!

